

Mater Dei



OPERA DON ORIONE

Foglio informativo mensile della Parrocchia "S. Maria Mater Dei"

Via della Camilluccia, 120 - 00135 Roma

tel. 06-99 70 58 23 06-35 42 07 50 Web

www.parrocchiamaterdei.it

OTTOBRE 2011 N. 58

L'ANNO DELLA FRATERNITA'

Carissimi Parrocchiani,

come ogni anno la Parrocchia e, animata da essa, il Centro Don Orione si pone un obiettivo pastorale-apostolico, che accomuni ed animi tutte le realtà in esso presenti: Riabilitazione, RSA, Endo-fap, Centro Sportivo.

La meta di quest'anno si può riassumere nei rispettivi slogan: "In Parrocchia da fratelli" e "Il Centro Don Orione, cittadella della fraternità".

Ci illumina e ci guida la Parola del Signore, come si legge nella lettera di S. Paolo ai Romani: "La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda".

Un invito, questo di Paolo, a saper accogliere l'altro come fratello e dono del Signore con tutti i suoi carismi, a vantaggio dell' unico corpo che è la Chiesa e, nello specifico, di questa nostra famiglia, in uno spirito di umana e divina fraternità e misericordia, nella ricerca del positivo che c'è in ognuno.

Ci conforta e ci esorta anche il nostro Padre Fondatore, S. Luigi Orione: "La nostra vita e tutta la nostra Congregazione deve essere un cantico insieme e un olocausto di fraternità universale in Cristo. Vedere e sentire Cristo nell'uomo. Dobbiamo avere in noi la musica profondissima della carità".

Animati, dunque, da questo spirito di fraternità universale orionino, vogliamo raggiungere, non solo idealmente, ma con atteggiamenti culturali, comportamentali e spirituali ogni uomo della terra, consapevoli che "solo la carità salverà il mondo" e augurare che il nostro Centro possa realizzare una vera "sinfonia a colori".

Don Giovanni Carollo

PENSIERO DI SAN LUIGI ORIONE

Signore, scrivete sulla mia fronte
e sul mio cuore

il Tau sacro della carità.

Apritemi gli occhi e il cuore
sulle miserie dei miei fratelli:
che la mia vita fiammeggi,
come in altissimo rogo,
davanti a Voi, o Gesù!

L'auspicio del Papa

RINNOVAMENTO ETICO

Sono solo due parole ma l'importanza del messaggio è grande: lo ha scritto Benedetto XVI a Napolitano, riferendosi alla "diletta Italia", nel telegramma inviato, come vuole la consuetudine diplomatica, mentre sorvolava la Penisola diretto a Berlino.

E il monito: "Ai politici il criterio di agire non sia il profitto personale ma il bene comune". La risposta del Capo dello Stato è stata di condivisione. Il pensiero del Papa è stato poi ripreso e sviluppato con estrema fermezza e chiarezza dal Cardinale Bagnasco, nella sua prolusione al Consiglio della Conferenza episcopale italiana da lui presieduta. E' andato, senza remore di ruolo, più in là. "C'è da purificare l'aria- ha detto - perché le nuove generazioni, crescendo, non restino avvelenate. L'Italia è un Paese *disastrato*, dove, anche in seno alle istituzioni, comportamenti licenziosi e relazioni improprie ammorbano l'aria e assecondano il comportamento comune. La questione morale non è un'invenzione mediatica". Bagnasco ha rinnovato l'esigenza della presenza dei cattolici nella società civile (una nuova generazione di politici) e formulato un programma per il futuro. "C'è la possibilità - ha detto - di un soggetto culturale e sociale di *interlocuzione con la politica* che coniugando strettamente l'etica sociale con l'etica della vita sia promettente grembo di futuro, senza nostalgie e ingenuie illusioni". E' questo il punto centrale della straordinaria relazione del Cardinale: la questione morale è una priorità che si può e si deve affrontare seguendo nuovi percorsi, alla luce della dottrina sociale della Chiesa. "Ognuno è chiamato a comportarsi - ha detto - con responsabilità e nobiltà. La Storia ne darà atto". A sua volta, ha precisato il Segretario mons. Crociata, la Chiesa non fa né disfa i governi né promuove un nuovo partito cattolico. Tocca ai laici agire e i laici si muovono insieme per la prima volta dopo il Concilio. Il 17 ottobre a Todi si terrà, a porte chiuse, un seminario delle persone e dei lavoratori di ispirazione cattolica: Cisl Cooperative, Coldiretti, Azione cattolica italiana, Acli, Artigiani e altri movimenti. L'augurio è che i risultati siano all'altezza delle grandi aspettative (sarà proprio Bagnasco ad aprire i lavori) non solo del mondo cattolico ma dell'intera società italiana, per il bene e l'avvenire del Paese.

Francesco Casa

ASSEMBLEA PARROCCHIALE DI PROGRAMMAZIONE

Riportiamo parte del verbale dell'Assemblea parrocchiale celebrata lo scorso 22 settembre.

L'assemblea si svolge nei locali della Madonnina, presso il Centro Don Orione. Alle ore 18:30 si celebrano i vesperi presieduti dal parroco, don Giovanni. Al termine dei vesperi Don Giovanni introduce l'assemblea spiegando lo svolgimento dei lavori.

Don Giovanni legge un brano della lettera di San Paolo ai Romani che riassume lo spirito dell'anno pastorale 2011/2012: "In parrocchia da fratelli".

Emanuela Nieddu legge il verbale dell'assemblea parrocchiale di verifica svoltasi il 26 maggio 2011 in parrocchia. Orazio completa il verbale dicendo che tutto il gruppo liturgico ha partecipato a tutti gli incontri del corso organizzato dalla diocesi sulla liturgia per l'anno 2010/2011.

Don Giovanni spiega il percorso del NIP negli anni: dal 2007 ad oggi e da oggi in poi. Nel 2013/2014 si concluderà la prima tappa kerigmatica con la settimana della fraternità nel 2014/2015 per passare poi alla seconda tappa precatecumenale sull'evangelizzazione.

Lo scorso luglio il gruppo parrocchiale di programmazione del NIP si è incontrato a Gambarie (RC) per decidere la programmazione dell'anno 2011/2012. Don Giovanni presenta il frutto della programmazione riassunto nel foglio di presentazione dei mesi e dei vari temi da affrontare. Sono stati giorni di lavoro nei quali è stata dedicata molta attenzione alla formazione del gruppo (circa 2 ore al giorno) utilizzando come riferimento anche il programma pastorale della CEI.

Per la programmazione pastorale annuale si è anche tenuto conto del programma diocesano lanciato durante il convegno diocesano. Un nutrito gruppo di operatori pastorali della parrocchia avevano partecipato al convegno svoltosi lo scorso giugno nella basilica di san Giovanni in Laterano. Il convegno ha invitato a riflettere sugli itinerari di iniziazione cristiana. Il cardinal Vallini si auspica che si passi da una catechesi sacramentale ad un itinerario di fede che ponga al centro la persona. Il cammino catechetico deve rimanere un cammino individuale e tenere conto del percorso di fede di ciascun individuo; anche se il catechismo si svolge in classi a volte numerose deve sempre emergere una formazione indirizzata al singolo ragazzo.

Il tema del convegno è stato: Si sentirono trafiggere il cuore. Sia chi annuncia che chi riceve l'annuncio deve alimentare la passione per Dio ma anche per l'uomo.

Dopo il convegno diocesano si è svolto un incontro a livello parrocchiale per riassumere le linee guida del convegno. Dall'incontro è emerso che la famiglia deve essere sempre al primo posto nell'educazione alla fede dei ragazzi insieme alla parrocchia e alla scuola.

Don Ugo legge il resoconto dell'incontro svoltosi dopo il convegno diocesano. E' stata svolta un'analisi dell'atteggiamento della parrocchia nei confronti dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Sulla base di questa analisi si è deciso di intraprendere alcune iniziative:

- raccogliere gli indirizzi mail di tutti i genitori dei ragazzi al momento dell'iscrizione al catechismo;
- ogni mese si preparerà un foglietto formativo rivolto alle famiglie sul valore del mese.

Si svolgeranno degli incontri informativi e formativi bimestrali con i genitori dei ragazzi.

Durante la programmazione a Gambarie è emersa la proposta di adottare una linea comune di lavoro per tutti i catechisti; verranno realizzate delle schede di approfondimento, una per ogni incontro, del valore di ogni mese. Ogni catechista le utilizzerà per il percorso di formazione della propria classe. Le schede sono state ideate da don Giovanni e sono così strutturate:

- momento di preghiera iniziale
- brano del Vangelo della domenica
- commento al Vangelo
- domande di riflessione

contributo o lavoretto da realizzare e da presentare la domenica indicata per ciascun gruppo approfondimento per la famiglia.

Inoltre verrà realizzata una scheda di verifica da condividere alla fine di ogni mese.

La proposta presentata ai catechisti è stata condivisa da tutti.

Alle ore 19:45 iniziano i lavori di gruppo. Ogni gruppo dovrà leggere la scheda opportunamente creata per ogni gruppo e compilare la relativa griglia con le iniziative che intende intraprendere nel corso dell'anno. Per fare ciò l'indicazione è quella di tenere conto delle linee guida del NIP, del convegno diocesano e del cammino della congregazione orionina. A tal proposito don Giovanni presenta il tema della famiglia orionina per l'anno 2011/2012: Solo la carità salverà il mondo. Anche la congregazione pone l'attenzione alla valorizzazione delle relazioni in sintonia con il nostro obiettivo della fraternità.

Ogni gruppo avrà un referente e una serie di membri. I gruppi sono: **Pastorale familiare, Teatro e cultura, Liturgia, Catechesi e pastorale giovanile, Piccoli Orionini, Caritas ed Età Serena, Comunicazione, Oratorio e sport.**

Alle ore 20.45 ci si ritrova per la condivisione dei lavori di gruppo, di cui potete leggere le varie relazioni e contributi nel sito www.parrocchiamaterdei.it

APPELLO DI DON FLAVIO PELOSO PER LA SETE IN KENYA

“Carissimi Confratelli e Laici della Famiglia Orionina. Vi scrivo dal Kenya, dalla nostra comunità di Langata – Nairobi.

Da circa un mese premeva nel cuore la volontà di invitare la Congregazione ad aiutare le popolazioni del “Corno d’Africa” (Somalia, Etiopia, Kenya Nord Est) colpite dalla grave siccità e crisi alimentare che sta sterminando migliaia di persone.

Assieme al Delegato per le Missioni di lingua inglese, Fr. Malcolm Dyer, abbiamo preso contatto con il vescovo della Diocesi di Marsabit, Kariuki Peter Kihara, a noi già conosciuto, prima per telefono e poi durante la visita di P. Malcolm a Marsabit, il 5-6 settembre).

Il Vescovo ha accolto la nostra intenzione di dare un aiuto alla Diocesi come una vera Provvidenza. Ha indicato vari tipi di intervento in favore delle fasce più deboli.



Marsabit è la Diocesi nella regione a Nord Est del Kenya, colpita dalla siccità in modo drammatico. Inoltre, quella zona del Kenya deve far fronte anche a una massa enorme di profughi che scappano dalla vicina Etiopia sperando in sorte migliore. A Dadaab, città ai confini con la Somalia, accoglie attualmente il più grande complesso di campi profughi. Secondo le stime dell'agenzia ONU, i vari campi di Dadaab accolgono circa 440.000 rifugiati somali”.

A questo appello del nostro Superiore generale, la nostra Comunità parrocchiale ha risposto generosamente, animata dalla creatività del pozzo ideato da Patrizia con i ragazzi del post comunione.

La somma raccolta e che sarà inviata a Marsabit è di € 1.410, una goccia che può salvare tante vite, in una zona del mondo che soffre terribilmente la sete.

Ringrazio la comunità, sempre sensibile e partecipe alle urgenze umanitarie. Don Giovanni Carollo

VISITA AI LUOGHI FRANCESCANI

E’ stata proprio una bella giornata! Questa la frase che tutti andavano ripetendo mentre si ritornava da un pellegrinaggio che, lo scorso 1° ottobre, ha saputo coniugare spiritualità, cultura e convivialità.

Una giornata all’insegna della spiritualità francescana, facendo tappa a Fonte Colombo, il Sinai di S. Francesco, là dove il Santo del Cantico delle Creature ha stilato la

Regola e dove è stato operato agli occhi, per poi passare al Convento della Foresta, luogo che ha accolto per sei mesi il Poverello di Assisi. Infine la tappa più attesa: Greccio, definita la Betlemme di Francesco,



perché è qui che lui “inventa” il primo presepio vivente. Si è apprezzato in questi luoghi la preziosità del silenzio, insieme alla ricerca dell’essenziale per ritrovare se stessi, soprattutto per chi deve scontrarsi giornalmente con l’habitat cittadino.

Francesco continua a parlare ai suoi connazionali, lui che è il patrono d’Italia. Parla con la sua semplicità, con la sua mitezza, con la sua stessa persona, lui che è definito *l’alter Christus*, un altro Cristo, non solo per essere anche lui nato in una stalla e per aver portato impresse le stigmate sul suo corpo, ma perché ha fatti suoi gli stessi sentimenti ed atteggiamenti di Gesù.

**Domenica 6 novembre
alle ore 18.00**

sarà presentato presso il Centro Don Orione, via della Camilluccia, 120, il libro di poesie:

**“S.O.S. MERAVIGLIA”
di M. Cristina Casa**

L’autrice destinerà ai bambini dell’Opera Don Orione del Mozambico parte dei proventi della vendita del libro.

Bacheca

SABATO 1 OTTOBRE: Pellegrinaggio nei luoghi francescani del reatino.

DOMENICA 2 OTTOBRE: Inizio anno catechistico ore 10,30.

DOMENICA 23 OTTOBRE: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2011.

Vendita torte pro missioni.

Donazione del sangue dalle ore 8,30 alle ore 11.

LUNEDI' 24 OTTOBRE: VISITA CANONICA PROVINCIALE

Ore 20,30: Incontro con il Consiglio pastorale ed Affari economici.

MARTEDI' 25 OTTOBRE: Incontro con i genitori dei cresimandi - Gruppo Suor Franca.

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE: Incontro con i genitori del 2° anno comunioni.

GIOVEDI' 27 OTTOBRE: - ore 18,00: S. Messa conclusiva della Visita canonica.

- ore 18,30: Incontro con i catechisti.

SABATO 29 OTTOBRE: Gita parrocchiale al Museo di Piana delle Orme e all'Abbazia di Fos-Fossanova.

LUNEDI'	Ore 9: Colazione dei poveri. Ore 16: Età Serena. Ore 17: Adorazione eucaristica. Ore 17,30: Gruppo liturgico. Ore 21,00: Prove teatro.
MARTEDI'	Ore 17: Adorazione eucaristica. Ore 17,30: Piccoli orionini missionari. Ore 18,30: Catechesi cresima ragazzi. Ore 21,00: Coro Gospel
MERCOLEDI'	Ore 17: Adorazione eucaristica. Ore 17,30: Catechesi comunione. Ore 17,30: Catechesi per adulti. Ore 17,30: Piccoli orionini missionari. Ore 21,00: Prove teatro. Ore 21,00: Coro S. Chiara
GIOVEDI'	Ore 17: Adorazione con Lectio divina. Ore 21,30: Prove teatro.
VENERDI'	Ore 17: Adorazione Ore 21,30: Prove teatro.

ALTRI SERVIZI OFFERTI IN PARROCCHIA

Oratorio: campo di calcetto in erba sintetica e sala giochi.

Centro d'Arte Mater Dei: Scuola danza Ars Movendi, Scuola di Musica, Scuola di Teatro.

Palestra: Judo, karate, aikido, ginnastica dolce, kung-fu, qi-gong, wing-tsun.

Biblioteca per piccoli e grandi.

Decoupage, Mediazione familiare e Centro d'ascolto.

ORARIO CELEBRAZIONI

Feriale: ore 8,45: Lodi; ore 9: S. Messa; ore 17: Adorazione, S. Rosario, Vespri; ore 18: S. Messa.

Prefestivo: ore 18: Adorazione e S. Rosario; ore 19: S. Messa.

Festivo: SS. Messe ore 9.00 - 10.30 - 12.00 - 19.00; ore 18: Adorazione e S. Rosario.